



MiUR; Edilizia scolastica 1,5 miliardi netti per le ristrutturazioni



Roma. “Sigliamo una importante operazione di sistema che guarda al futuro dei nostri ragazzi. Questi Accordi sono fino ad ora il contratto di progetto di importo maggiore che sia stato stipulato sull’edilizia scolastica. Rappresentano un ulteriore segnale teso al bene della nostra scuola”. Così il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, **Marco Bussetti**, ha commentato gli Accordi per l’edilizia scolastica siglati qualche giorno fa, a Palazzo Chigi, tra il MiUR e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa (CEB) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Le Intese sono state sottoscritte alla presenza del Presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, del Vice Presidente della BEI, **Dario Scannapieco**, del Vice Governatore della CEB, **Carlo Monticelli**, e dell’Amministratore Delegato di CDP, **Fabrizio Palermo** e, appunto, del Ministro Bussetti.

“Questi Accordi – ha spiegato il Ministro Bussetti - ci consentiranno lo stanziamento di 1,5 miliardi netti per interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme antisismiche, efficientamento energetico e nuova costruzione di edifici scolastici. Il ricorso ai mutui con la Banca Europea e la Banca di Sviluppo del Consiglio d’Europa permetterà allo Stato italiano un risparmio sulla spesa legata agli interessi. Quello di oggi è il frutto del lavoro di un anno di Governo e siamo molto soddisfatti.

L'edilizia scolastica è stata da subito una nostra priorità. E lo sarà fino alla fine del nostro mandato”.

Un miliardo e mezzo, dunque, le risorse a favore dell'edilizia scolastica (1,255milioni erogati dalla Banca Europea per gli Investimenti e 300 milioni dalla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa). I fondi saranno utilizzati dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a beneficio degli Enti Locali proprietari degli istituti. Le risorse saranno erogate da CDP a Comuni, Province e Città Metropolitane tramite la concessione di mutui alle Regioni, sulla base di graduatorie di priorità predisposte da queste ultime e rientranti nella programmazione nazionale triennale 2018-2020 per l'edilizia scolastica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che coordina il piano e monitorerà l'utilizzo dei fondi. Gli oneri di ammortamento saranno a carico dello Stato senza alcun onere per gli Enti Locali.

Link utili:

- [Il comunicato stampa congiunto sulla firma degli Accordi](#)
- [Il video sull'edilizia scolastica](#)
- [La brochure del Miur con una sintesi di quanto fatto nel primo anno di governo in materia di edilizia scolastica nell'ultimo anno.](#)

Comunicato - 18/08/2019 - Roma - www.cinquerighe.it